



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

***Programma per la formazione del personale
dell'Università degli Studi di Siena sui
temi Anticorruzione, Trasparenza e Integrità***

Anni 2016 – 2018

Programma per la formazione del personale dell'Università degli Studi degli Studi di Siena sui temi Anticorruzione, Trasparenza e Integrità

Anni 2016 – 2018

❖ Premessa

La presente proposta formativa è un documento “in progress”, contestualizzato e da aggiornare, attraverso il quale l'amministrazione si propone di fornire al personale gli strumenti necessari per affrontare consapevolmente il rischio corruttivo, attraverso un cambiamento di approccio al lavoro e lo sviluppo di un maggiore senso di appartenenza all'istituzione.

❖ Riferimenti normativi

Il presente Programma Formativo segue le indicazioni normative in materia di formazione per la prevenzione della corruzione che evidenziano l'obbligatorietà della formazione. In particolare:

- Art. 1 , comma 8, comma 10, lett. c) e comma 11 della Legge 190/2012;
- Determina ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 - Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- Piano Triennale di prevenzione della corruzione dell'Università degli Studi di Siena.

❖ Finalità

La formazione riveste un ruolo centrale nella prevenzione della corruzione, in quanto volta a diffondere la cultura della legalità e dell'integrità. Il programma della formazione ha come obiettivo principale quello di fornire ai partecipanti gli strumenti per svolgere le proprie funzioni nel pieno rispetto della normativa dettata in materia di anticorruzione, attraverso la comprensione dei principi generali dell'etica pubblica e di un approccio valoriale all'attività amministrativa. Il programma ha, inoltre, lo scopo di porre i partecipanti nella condizione di poter identificare le situazioni che possono sfociare in fenomeni corruttivi e di poterle affrontare salvaguardando la funzione pubblica locale da eventi criminosi.

❖ Metodologia

Sono previsti percorsi e iniziative formative differenziati, per contenuti e livello di approfondimento, in relazione ai diversi ruoli che i dipendenti svolgono nell'ambito del sistema di prevenzione del rischio corruttivo¹, oltre alla formazione di livello generale per tutti i dipendenti. Tale programma, che si raccorda con il piano di formazione del personale programmato dall'Ateneo, prevede interventi formativi che si articolano su due livelli:

- A) Formazione di livello generale,
- B) Formazione di livello specifico.

¹ in accordo alle indicazioni della determinazione ANAC N. 12 del 28.10.2015 pag. 22

I formatori saranno individuati prevalentemente tra il personale dell'Università degli Studi di Siena con adeguato curriculum. Per alcuni argomenti particolarmente specialistici sarà valutato l'apporto di esperti della materia provenienti da contesti esterni a USiena.

❖ Tempistica

Il Piano formativo è strutturato sul triennio 2016/2018, al fine di consentire un'adeguata articolazione nel tempo delle iniziative.

❖ Corsi di formazione

A) Formazione di livello generale

La comunicazione e la formazione rappresentano attività fondamentali per raggiungere in maniera capillare tutto il personale dell'Ateneo: si tratta di sensibilizzare gli interessati sui temi Anticorruzione, Trasparenza e Integrità e di farlo grazie all'impiego di metodologie capaci di stimolare attenzione e comprensione del personale.

I corsi sono indirizzati a tutto il personale dell'Ateneo. La prima iniziativa formativa sarà rivolta ai responsabili di uffici e strutture, via via saranno chiamati a partecipare tutti gli altri dipendenti.

Descrizione dei corsi di formazione di livello generale:

Obiettivo: Attraverso l'analisi degli aspetti dell'Etica dell'amministrazione e della responsabilità morale nell'amministrare la *res* pubblica e, successivamente, dei principali aspetti legati alla normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza, dove ciascun elemento che si va ad esaminare comprende aspetti operativi ben più articolati, il corso si propone di diffondere la cultura della trasparenza, dell'integrità e della legalità all'interno dell'Ateneo, quali aspetti fondamentali della dimensione etica del pubblico agire quotidiano. Si cerca di ottenere che ciascun dipendente partecipi alla realizzazione del complesso sistema di prevenzione della corruzione anche attraverso un cambiamento di approccio al lavoro. In quest'ottica, l'applicazione delle norme può essere uno stimolo al cambiamento culturale che fa da sfondo e che consentirà di non percepire la pubblica amministrazione come una macchina estranea, ma di viverla con maggiore senso di appartenenza.

Percorso formativo

Il Corso si sviluppa sui seguenti temi:

- “Etica dell'amministrazione – Responsabilità morale nell'amministrazione pubblica”
Corruzione ed altre piaghe nell'amministrazione pubblica; La struttura della morale: norme ed istituzioni come mezzi per la realizzazione del bene morale;
L'università come istituzione sociale: il contributo di regole e procedure all'efficienza morale: impedire un orientamento ai fini individuali, garantire una gestione professionale. Il valore della trasparenza per garantire la possibilità di controllo.
Un problema fondamentale delle istituzioni morali – il dilemma del prigioniero; esame delle possibili soluzioni.
- “Introduzione alla trasparenza e all'anticorruzione”
Illustrazione del quadro normativo, evidenziando gli aspetti fondamentali della L. 190/2012 in tema di anticorruzione e del d.lgs. 33/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Illustrazione delle figure che concorrono alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza in Ateneo.

- " Il piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Ateneo senese"
Illustrazione dei punti fondamentali del piano evidenziando gli obblighi in tema di anticorruzione e trasparenza, richiamo al concetto di corruzione adottato nel piano e alle conseguenze non solo penali della corruzione,
Illustrazione della sezione Amministrazione trasparente del portale di Ateneo e dell'istituto dell'Accesso civico;
- "Il Codice di Comportamento e il Codice Etico"
illustrazione del Codice di comportamento e del Codice etico. Sviluppo del tema dell'incompatibilità e del cumulo di impieghi e incarichi dei dipendenti pubblici e di quello del conflitto di interessi;
- "Il Whistleblowing - Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti"
normativa di riferimento e illustrazione della procedura adottata dall'Università per garantire la riservatezza dell'identità del whistleblower;

Valutazione Per il Personale tecnico amministrativo a fine corso sarà prevista una prova di accertamento di apprendimento dei contenuti (Test a risposta multipla).

B) Formazione di livello specifico

Attraverso un percorso formativo differenziato per i vari soggetti, la formazione di livello specifico verrà rivolta a tutto il personale che opera in ambiti particolarmente esposti al rischio di corruzione, tenendo conto del ruolo che esso è chiamato a svolgere, con approfondimento delle tematiche settoriali relative a detto ruolo. La finalità è quella di supportare il personale interessato nell'individuazione o nella modifica delle modalità di lavoro che, anche in astratto, possono ingenerare comportamenti a rischio.

Si svilupperà attraverso i seguenti corsi di formazione:

1. Corso "Analisi e gestione del rischio corruzione",
2. Corso "La Mappatura dei processi organizzativi e l'individuazione del rischio di corruzione",
3. Corso "L'anticorruzione, la trasparenza ed i comportamenti virtuosi negli appalti pubblici",
4. Corso: "Concorsi e prove selettive per l'Assunzione del personale e Progressioni di carriera - Area generale di rischio corruttivo",
5. Corso "Gli incarichi professionali nelle Università – obblighi di trasparenza",
6. Corso "L'area Didattica come area di rischio corruttivo: azioni e comportamenti per prevenire il rischio corruttivo",
7. Corso "L'anticorruzione e la trasparenza nei Lavori pubblici e Grandi opere",
8. Corso "L'area ricerca come area di rischio corruttivo: la gestione amministrativo-contabile dei progetti di ricerca".

Descrizione dei corsi di formazione di livello specifico

1. Corso "Analisi e gestione del rischio corruzione" (durata: 6 ore)

Obiettivo: Coordinare e omogeneizzare all'interno dell'Ateneo le modalità di gestione del rischio di corruzione, permettendo la costruzione di "*buone pratiche amministrative*" con sensibile riduzione del rischio di corruzione. Approfondimento degli aspetti pratici della materia con particolare attenzione al *risk management*.

Partecipanti: Responsabili di Divisione e di Uffici dell'Amministrazione centrale non facenti parte di Divisioni (es: Ufficio amministrazione personale docente, Servizio reti, sistemi e sicurezza informatica, ecc.), Responsabili delle strutture aventi autonomia gestionale (Centri, ecc.),

Responsabili Uffici dei dipartimenti, Componenti del gruppo di lavoro anticorruzione e trasparenza.

Percorso formativo:

- “Il rischio di corruzione”
Sviluppo e approfondimento del tema della Gestione del rischio (anomalie nei processi, valutazione e ponderazione del rischio, tecniche di monitoraggio delle misure, indici di efficienza ed efficacia), pone attenzione sull’importanza dell’azione di vigilanza e su responsabilità e sanzioni.
- “Piano triennale di prevenzione della corruzione di Ateneo e Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”
Illustrazione di contenuti, obblighi e responsabilità che scaturiscono dai piani previsti dalla Legge 190/2012 e d.lgs. 33/2013.
- “Coordinamento tra Ciclo delle Performance, Anticorruzione, Trasparenza e Integrità”
I principi di fondo del Piano Integrato: a) assunzione della performance come concetto guida intorno al quale si collocano le diverse prospettive della trasparenza e della prevenzione alla corruzione, b) ancoraggio indissolubile della performance amministrativa con le missioni istituzionali dell’università e con le risorse finanziarie necessarie per perseguirle.

Valutazione: La valutazione individuale dell’apprendimento sarà effettuata al termine del Corso di formazione, mediante una prova scritta individuale (Domande a risposta aperta e/o test a risposta multipla) sugli argomenti trattati.

2. Corso “La Mappatura dei processi organizzativi e l’individuazione del rischio di corruzione” (durata: 10-12 ore)

Obiettivo: Fornire ai partecipanti la possibilità di acquisire: la conoscenza dei principali approcci alla mappatura ed all’analisi dei processi; la capacità di utilizzare i più diffusi approcci metodologici alla mappatura dei processi. Creando, quindi, nei partecipanti la consapevolezza delle opportunità che la mappatura, l’analisi e la diagnosi dei processi può fornire all’identificazione di misure anticorruzione, all’identificazione ed al monitoraggio di indicatori di performance, all’analisi dei fabbisogni formativi.

Partecipanti: Responsabili di Divisione e di Uffici dell’Amministrazione centrale non facenti parte di Divisioni (es: Ufficio amministrazione personale docente, ecc.), Responsabili delle strutture aventi autonomia gestionale (Centri, ecc.), Responsabili delle segreterie amministrative dei dipartimenti, Componenti del gruppo di lavoro anticorruzione e trasparenza.

Percorso formativo:

- “Introduzione all’approccio per processi”
Illustrazione delle principali tecniche di mappatura ed analisi dei processi. Analisi delle metodologie per la rappresentazione dei processi. La diagnosi dei processi.
- “La matrice delle responsabilità per la rappresentazione delle attività e delle responsabilità dei processi”
L’utilizzo della matrice delle responsabilità ai fini della diagnosi e della riprogettazione dei processi. Illustrazione di esempi di matrici delle responsabilità nell’Amministrazione Centrale e nei Dipartimenti degli Atenei.
- “L’approccio per processi nel piano di prevenzione della corruzione”
L’analisi e la riprogettazione dei processi come misura di prevenzione della corruzione.

- Laboratorio

Attraverso la guida dei docenti, i partecipanti interagendo tra di loro effettueranno la rappresentazione di un processo “a rischio” attraverso la matrice di responsabilità; l’identificazione dei rischi di corruzione derivanti dalla “corrente” modalità di gestione del processo; l’analisi dei possibili fattori dai quali scaturiscono il rischio; la riprogettazione del processo come misura di prevenzione del rischio di corruzione.

Valutazione: La valutazione individuale dell’apprendimento sarà effettuata al termine del Corso di formazione, mediante una prova scritta individuale (Domande a risposta aperta e/o Test a risposta multipla) sugli argomenti trattati.

3. Corso “L’anticorruzione, la trasparenza ed i comportamenti virtuosi negli appalti pubblici” - (durata: 6 ore)

Obiettivo: far conoscere a tutti i soggetti coinvolti nel processo delle acquisizioni di lavori, servizi e forniture le numerose disposizioni in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione; la finalità del percorso formativo proposto è quella di far superare la visione meramente adempimentale di tali obblighi, trasformandoli piuttosto in opportunità per sviluppare procedure di acquisto sempre più efficaci ed efficienti.

Partecipanti: tutti i RUP di Ateneo, personale amministrativo che opera nei centri di costo. Direttori di Dipartimento.

Percorso formativo:

- Analisi del processo di acquisto e indicazioni operative secondo le direttive contenute nel piano nazionale anticorruzione;
- Anomalie delle singole fasi del processo di acquisto, indicatori di efficienza, efficacia ed economicità e creazione di un cruscotto per il monitoraggio continuo;
- Adempimenti sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione alla luce della nuova normativa sugli appalti pubblici;
- Il supporto dei sistemi informativi nella gestione degli adempimenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

Valutazione: la valutazione individuale dell’apprendimento sarà effettuata al termine del corso di formazione, mediante una prova scritta individuale (domande a risposta aperta e/o test a risposta multipla) sugli argomenti trattati.

4. Corso: “Concorsi e prove selettive per l’Assunzione del personale e Progressioni di carriera - Area generale di rischio corruttivo” (6 ore)

Obiettivo: Fornire ai partecipanti l’occasione per riflettere insieme sulle diverse tipologie di reclutamento del personale, esaminando le fasi del processo con particolare attenzione ai temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Esaminare i processi per le progressioni economiche e di carriera con attenzione agli aspetti della prevenzione della corruzione e delle necessità di trasparenza.

Partecipanti: personale degli Uffici che si occupano di concorsi e prove selettive per l’assunzione del personale e avanzamenti di carriera: Servizio concorsi e procedimenti elettorali, Ufficio risorse umane e relazioni sindacali, Ufficio amministrazione personale docente, Segreterie amministrative dei dipartimenti, i Direttori di dipartimento e altro personale docente che si occupa della materia oggetto del corso.

Percorso formativo:

- “Fonti normative e Regolamenti interni”
Fonti normative e giurisprudenza. La potestà regolamentare delle singole amministrazioni e i relativi limiti. La normativa anticorruzione e le determinazioni ANAC. Le previsioni obbligatorie del piano per la prevenzione della corruzione.
- “Il reclutamento”
Illustrazione delle diverse tipologie di reclutamento (concorso, richieste numeriche agli uffici per l’impiego, ecc.) con particolare attenzione ai vari tipi di concorso (per esame, per titoli, misto, corso-concorso, pubblico, riservato). Esame delle fasi propedeutiche al reclutamenti (i riassetto organizzativi, le piante organiche, la programmazione triennale, i limiti al turnover e alle assunzioni). La mobilità volontaria e coattiva del personale. Le assunzioni obbligatorie
- “Procedimento concorsuale: dalla domanda alla graduatoria”
Le fasi del procedimento concorsuale con particolare attenzione alla fase della selezione e all’approvazione della graduatoria. Le commissioni esaminatrici (composizione e modalità di funzionamento; gli adempimenti preliminari; verbalizzazioni; modalità di correzione e valutazione delle prove e dei titoli; il ruolo del segretario della commissione). Strumenti della tutela cautelare con particolare riguardo alle esclusioni, alla ripetizione delle prove d’esame e alla ricusazione della commissione. Il diritto di accesso agli atti concorsuali.
- “Le progressioni verticali ed orizzontali: aspetti sostanziali e processuali”
La valorizzazione del merito: mansioni, progressioni professionali e altri strumenti premiali.

Valutazione: La valutazione individuale dell’apprendimento sarà effettuata al termine del Corso di formazione, mediante una prova scritta individuale (Domande a risposta aperta e/o Test a risposta multipla) sugli argomenti trattati.

5. Corso “Gli incarichi professionali nelle Università – obblighi di trasparenza” (4 ore)

Obiettivo: L’affidamento di incarichi a soggetti esterni alla P.A. è da sempre oggetto di particolare attenzione da parte del legislatore e della Magistrature contabile, con l’introduzione di particolari vincoli all’azione degli Enti e specifici obblighi di trasparenza. Obiettivo del corso è quello di approfondire i presupposti e i limiti per l’affidamento di incarichi professionali, con particolare attenzione al regime delle responsabilità e agli obblighi di trasparenza.

Partecipanti: personale degli uffici e delle strutture che conferiscono incarichi professionali.

Percorso formativo:

- “Attuale regime degli incarichi professionali nelle P.A. e Regolamentazione interna”
Illustrazione della normativa di riferimento e dei regolamenti interni.
- “Le differenze tra professionisti incaricati e i rapporti di lavoro parasubordinati”
Il superamento delle co.co.co. e dei lavoratori a progetto previsto dal d.lgs. 81/2015
- “Il conferimento di incarichi come area generale di rischio corruttivo”
Illustrazione della normativa di settore e delle previsioni obbligatorie descritte nel Piano per la prevenzione della corruzione.
- “Gli obblighi di trasparenza degli incarichi professionali”
Illustrazione degli obblighi previsti dal d.lgs. 33/2013. La pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati come requisito di efficacia.

Valutazione: La valutazione individuale dell'apprendimento sarà effettuata al termine del corso di formazione, mediante una prova scritta individuale (domande a risposta aperta e/o test a risposta multipla) sugli argomenti trattati.

6. Corso "L'area Didattica come area di rischi corruttivo: azioni e comportamenti per prevenire il rischio corruttivo" (8 ore)

Obiettivo: attraverso l'analisi dei principali aspetti della normativa su anticorruzione e trasparenza e della responsabilità morale nell'amministrare la *res pubblica*, il corso si propone di diffondere la cultura della trasparenza, dell'integrità e della legalità favorendo un cambiamento di approccio al lavoro.

Si vuole ottenere in ciascun dipendente un cambiamento culturale che gli permetta di percepire gli adempimenti che è chiamato ad assolvere per una maggiore trasparenza non come un carico di lavoro aggiuntivo, ma come elementi essenziali per un miglior servizio agli studenti.

Partecipanti: personale degli uffici dell'Area servizi agli studenti

Percorso formativo: Il percorso si articolerà in 4 moduli didattici, ognuno di due ore, in cui docenti dell'Ateneo ed esperti del mondo delle professioni creeranno momenti di approfondimento e di dibattito sui principali aspetti della normativa in tema di anticorruzione e trasparenza e la sua applicazione nell'area della didattica. Particolare attenzione sarà riservata alla considerazione dell'"Area didattica" come area di rischio nel Piano di prevenzione della corruzione dell'Ateneo.

Valutazione: la valutazione individuale dell'apprendimento sarà effettuata mediante una prova scritta individuale (domande a risposta aperta e/o test a risposta multipla) sugli argomenti trattati.

7. Corso "L'anticorruzione e la trasparenza nei Lavori pubblici"

Obiettivo: il nuovo Codice degli appalti (d.lgs. n. 50/2016) e l'emanazione delle prime Linee guida A.N.AC. pongono l'esigenza di allineare le procedure e gli atti, sia nella fase di affidamento che nella fase di esecuzione, alle puntuali indicazioni operative emanate degli organismi deputati. L'obiettivo del corso, quindi, è quello di fornire al personale che opera nel settore gli strumenti operativi per la corretta gestione delle diverse fasi della procedura, con particolare riguardo all'esecuzione e agli adempimenti relativi della trasparenza (d.lgs. n. 33/2013).

Partecipanti: personale dell'Ufficio tecnico

Percorso formativo:

- Gli appalti pubblici dopo la legge di bilancio 2017, le linee guida A.N.AC. e gli altri provvedimenti attuativi del d.lgs. 50/2016.
- Come gestire le diverse fasi dell'appalto, impostare le procedure di gara e curare la fase di esecuzione: il RUP, la Commissione, il Direttore dell'esecuzione (DEC) e il Direttore dei lavori (DL).
- Gli Obblighi di trasparenza come momento fondamentale della procedura di appalto.

Valutazione: la valutazione individuale dell'apprendimento sarà effettuata mediante una prova scritta individuale (domande a risposta aperta e/o test a risposta multipla) sugli argomenti trattati.

8. Corso "Area di rischio "Ricerca": la gestione amministrativo-contabile dei progetti"

Obiettivo: Le attività di gestione e rendicontazione, che seguono alle fasi progettuali e di negoziazione, dei progetti di ricerca sono molto delicate perché incidono direttamente sul

finanziamento. Per evitare rilievi, contestazioni formali e non mettere a rischio la sovvenzione, è perciò indispensabile disporre di un preciso quadro di riferimento di norme e di buone prassi di rendicontazione proprie dei progetti di ricerca. L'obiettivo principale che il corso si propone è quello offrire ai partecipanti un sistema di conoscenze teoriche e tecniche, nonché le metodologie e gli strumenti per la corretta gestione contabile e amministrativa di progetti complessi di ricerca.

Partecipanti: personale delle segreterie amministrative dei dipartimenti, altro personale che si occupa della gestione amministrativo contabile dei progetti di ricerca.

Percorso formativo:

- Illustrazione della normativa di settore.
- Approfondimento della fase di esecuzione e di rendicontazione dei progetti di ricerca, con riferimento alla eleggibilità dei costi e agli adempimenti amministrativi e gestionali legati allo svolgimento delle attività del progetto.
- Approfondimento delle fasi di audit amministrativo contabile dei progetti di ricerca.

Valutazione: la valutazione individuale dell'apprendimento sarà effettuata mediante una prova scritta individuale (domande a risposta aperta e/o test a risposta multipla) sugli argomenti trattati.

Piano di realizzazione:

Anno 2016:

- Realizzare n. 2 corsi nell'ambito della formazione di livello generale:
 - *"Trasparenza, Integrità, Legalità"* rivolto ai responsabili di ufficio/struttura e ai responsabili del procedimento di pubblicazione (mese di giugno),
 - *"Anticorruzione e Trasparenza: aspetti fondamentali del pubblico agire quotidiano"* rivolto a tutto il personale tecnico e amministrativo (mese di novembre);
- Realizzare n. 2 corsi nell'ambito della formazione di livello specifico:
 - *"L'anticorruzione, la trasparenza ed i comportamenti virtuosi negli appalti pubblici"* rivolto principalmente ai Responsabili unici del procedimento di acquisto (RUP) (mese di aprile),
 - *"Gli incarichi professionali nelle Università – obblighi di trasparenza"*, rivolto al personale degli uffici e delle strutture che conferiscono incarichi professionali (mese di novembre).

Anno 2017

- Realizzare n. 3 corsi nell'ambito della formazione di livello generale

L'obiettivo è formare il 30% del personale tecnico e amministrativo.

- Realizzare n. 3 corsi nell'ambito della formazione di livello specialistico

Proseguirà la formazione di livello specifico con particolare attenzione alle aree che, in base al processo di revisione del PTPC, risultano a rischio alto e medio. In base a quanto emerso dal Piano 2017-2019 saranno organizzati i corsi:

- "L'area Didattica come area di rischi corruttivo: azioni e comportamenti per prevenire il rischio corruttivo",
- "L'anticorruzione e la trasparenza nei Lavori pubblici"
- "Area di rischio "Ricerca": la gestione amministrativo-contabile dei progetti".

Anno 2018

- Realizzare tre corsi nell'ambito della formazione di livello generale.

L'obiettivo è formare il 30% del personale tecnico e amministrativo.

- Realizzare n. 3 corsi nell'ambito della formazione di livello specialistico

La formazione di livello specifico proseguirà con la realizzazione degli ultimi tre corsi di livello specialistico descritti nella parte iniziale del presente programma:

- “Concorsi e prove selettive per l'Assunzione del personale e Progressioni di carriera - Area generale di rischio corruttivo”,
- “Analisi e gestione del rischio corruzione”,
- “La Mappatura dei processi organizzativi e l'individuazione del rischio di corruzione”.

Stato di attuazione al 31 dicembre 2016

Nel corso del 2016 sono stati realizzati:

- due corsi nell'ambito della formazione di livello generale:

- il primo *“Trasparenza, Integrità, Legalità”* è stato realizzato nel mese di giugno ed ha visto la partecipazione, prevalentemente, dei Responsabili di Ufficio/struttura e Responsabili del procedimento di pubblicazione;

- il secondo *“Anticorruzione e Trasparenza: aspetti fondamentali del pubblico agire quotidiano”*, strutturato in due incontri formativi, è stato realizzato nei mesi di novembre e dicembre. Ad esso hanno partecipato n. 152 dipendenti universitari.

- due corsi nell'ambito della formazione di livello specifico:

- *“L'anticorruzione, la trasparenza ed i comportamenti virtuosi negli appalti pubblici”* rivolto principalmente ai Responsabili unici del procedimento di acquisto (RUP) (mese di aprile),
- *“Gli incarichi professionali nelle Università – obblighi di trasparenza”*, rivolto al personale degli uffici e delle strutture che conferiscono incarichi professionali (mese di novembre).

- due corsi nell'ambito della formazione di livello specifico:

il primo *“L'anticorruzione, la trasparenza ed i comportamenti virtuosi negli appalti pubblici”* è stato realizzato nel mese di aprile, rivolto principalmente ai Responsabili unici del procedimento di acquisto (RUP);

- il secondo *“Gli incarichi professionali nelle Università – obblighi di trasparenza”* è stato realizzato nel mese di novembre, rivolto al personale degli uffici e delle strutture che conferiscono incarichi professionali,

Inoltre nell'ambito delle attività di formazione/informazione:

- sono proseguiti gli incontri periodici con i responsabili degli Uffici di segreteria amministrativa dei dipartimenti e con i loro collaboratori, già avviati nel corso del 2015, con gli esperti della Divisione appalti, convenzioni e patrimonio che hanno come tema anche le misure di anticorruzione negli

acquisti e negli appalti pubblici e gli obblighi di pubblicazione e trasparenza per RUP e stazioni appaltanti;

- è stata offerta la possibilità di una formazione esterna sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza al personale universitario particolarmente coinvolto nella realizzazione di attività di formazione verso tutti gli altri colleghi, al personale universitario attivo nel lavoro di mappatura dei processi² e nell'individuazione dei procedimenti con attenzione agli adempimenti normati dalla disciplina in tema di anticorruzione e trasparenza³

² COINFO – corso di formazione La mappatura dei processi organizzativi nelle Università nella logica dell'anticorruzione e del miglioramento continuo – 16 e 17 marzo 2016

³ Progetto PROCEDAMUS – 3° corso di formazione 2016 (Trasparenza e anticorruzione nelle università: metodi e strumenti; Trasparenza e anticorruzione: colloquio con i protagonisti; Gestione documentale nella P.A. e bulimia normativa: spunti per una terapia d'urto) – 18 e 19 ottobre 2016